



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Organizzazione Programmazione e Sviluppo Risorse Umane  
Ufficio Relazioni Sindacali pari opportunità e Welfare

Modena lì,

Ai Sigg. ri Direttori di Dipartimento,  
Centri

Al Presidente della Scuola di Ateneo  
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Ai Dirigenti/Responsabili delle Direzioni e  
degli Uffici dell'Amministrazione Centrale  
e SBA

Ai Sigg. ri Responsabili amministrativi di  
Dipartimento e Centri

Alla Dirigente della Direzione Economico-  
Finanziaria

Alla Responsabile dell'Ufficio Stipendi e  
adempimenti previdenziali

A tutto il Personale tecnico amm. vo

e p.c. Alle Organizzazioni Sindacali ed RSU  
LORO SEDI

Oggetto: Contratto integrativo per il personale dipendente – anno 2025 (stipulato in data 27.10.2025):

1. **Ripartizione delle risorse tra i vari istituti del trattamento accessorio e fondo comune anno 2025:**
2. **Progressioni economiche interne all'area per l'anno 2025;**
3. **Indennità di specifiche responsabilità ex art. 117 del CCNL aree degli operatori e collaboratori e posizioni organizzative e professionale area dei funzionari ex art. 87 del CCNL**
4. **Welfare integrativo.**

Gent.mi, Gent.me,

in data 27 ottobre 2025 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per il personale dipendente – anno 2025. <sup>1</sup> I risultati raggiunti, pur entro i margini di rigidità imposti dai fondi contrattuali nazionali e nel rispetto dei vincoli normativi che limitano la possibilità di incremento del trattamento accessorio, riflettono la volontà di concentrare gli sforzi su azioni concrete e sostenibili, testimoniano l'impegno comune a valorizzare le competenze e la professionalità del personale, anche in un quadro di risorse limitate.

<sup>1</sup> (vedi il seguente link

<https://amministrazionetrasparente.unimore.it/archiviofile/unimore/utente609/Contratto%20%20trattamento%20acc%20e%20fondo%20comune%202025.pdf> )

Gli ambiti principali dell'accordo sono:

- 1) Ripartizione delle risorse del trattamento accessorio e Fondo Comune di Ateneo (**CAPO II CCI**)
- 2) Progressioni economiche interne all'area per l'anno 2025; (**CAPO VI CCI**)
- 3) Indennità di specifiche responsabilità ex art. 117 del CCNL aree degli operatori e collaboratori e posizioni organizzative e professionale area dei funzionari ex art. 87 del CCNL
- 4) Welfare integrativo. (**CAPO VII CCI**)

Di seguito si illustrano i punti salienti del contratto in argomento:

**Punto 1) Ripartizione delle risorse tra i vari istituti del trattamento accessorio e fondo comune anno 2025:**

*a) Lavoro straordinario*

Le parti hanno convenuto di ridurre stabilmente, a decorrere dall'anno 2025, le risorse destinate al lavoro straordinario di euro 4.000, ai sensi dell'art. 119, comma 1, lett. b) del CCNL 2019/2021, rispetto al valore iniziale anno 2023. Il valore complessivo per l'anno 2025 viene riallineato ad euro 25.000 (nell'anno 2024 era di euro 19.000), destinando contestualmente le risorse liberate di euro 4000 alla parte stabile del fondo per finanziare le progressioni economiche.

Considerata la necessità di ricorrere al lavoro straordinario unicamente in casi di effettiva esigenza e previa accurata programmazione delle attività, si è stabilito che lo stesso sarà liquidato esclusivamente se preventivamente autorizzato.

Una circolare specifica illustrerà modalità e limiti applicativi.

*b) Progressioni economiche interne all'area*

Con riferimento alle progressioni economiche interne alle aree (ex progressioni orizzontali), l'accordo prevede un incremento dell'81% del fondo rispetto allo scorso anno, destinando complessivamente 73.159,24 euro per il personale delle aree degli operatori, collaboratori e funzionari e 4.400 euro per l'area EP.

**Fondo comune di ateneo:**

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 novembre 2024, ha accolto la richiesta delle parti negoziali di incrementare, a decorrere dall'anno 2024, la quota destinata al Bilancio Universitario (ai sensi dell'art. 3, lett. d) del Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi) da assegnare al personale tecnico-amministrativo per le finalità indicate nel presente accordo, portandola dal 6% all'8% sui contratti e sulle convenzioni per prestazioni a pagamento conto terzi stipulati successivamente al 23 novembre 2023.

Si evidenzia che tale decisione ha consentito di incrementare il Fondo comune di Ateneo di complessivi €50.000 per l'anno 2025.

Si auspica che questo rappresenti solo un primo risultato, preludio di una crescita stabile e duratura, che possa tradursi negli anni a venire in un ulteriore rafforzamento delle risorse destinate al personale tecnico-amministrativo e, più in generale, in un sostegno concreto alle politiche di valorizzazione e sviluppo dell'Ateneo.

I criteri di ripartizione di tali risorse non sono cambiati rispetto all'anno 2024. Tutti gli altri istituti contrattuali collegati (indennità di disagio, rischio, performance organizzativa e individuale) restano confermati nelle modalità e nei criteri già applicati, per i quali saranno comunque emanate circolari di dettaglio.

**Punto 2) Progressioni economiche interne all'area per l'anno 2025:**

Con riferimento alle **progressioni economiche interne all'area (ex progressioni orizzontali)**, l'accordo destina complessivamente **73.159,24 euro** per il personale delle aree degli operatori, collaboratori e funzionari e **4.400 euro** per l'area EP. Il **bando di selezione** sarà pubblicato nei **primi mesi del 2026**, ma gli effetti economici decorreranno retroattivamente dal **1° gennaio 2025**, anno di sottoscrizione del contratto integrativo.

Sono stimati **260 potenziali aventi diritto** tra operatori, collaboratori e funzionari e **8 unità** per l'area EP: le risorse consentiranno di attivare **49 progressioni** per le prime aree (quasi il doppio rispetto al 2024) e **2 per l'area EP**, coprendo rispettivamente il **19%** e il **25%** del personale interessato.

Le graduatorie saranno distinte per area contrattuale e determinate in base ai criteri fissati dal Regolamento vigente<sup>2</sup>, valorizzando la media dei risultati ottenuti nelle valutazioni della performance individuale degli ultimi tre anni, le competenze acquisite e l'esperienza maturata.

Potranno partecipare alle selezioni i dipendenti che abbiano maturato **almeno quattro anni di servizio effettivo** nella posizione economica immediatamente inferiore al **31 dicembre 2024**.

**Punto3) Indennità di specifiche responsabilità ex art. 117 del CCNL aree degli operatori e collaboratori e posizioni organizzative e professionale area dei funzionari ex art. 87 del CCNL:**

Nel dicembre 2024 gli Organi di Ateneo hanno approvato il **nuovo regolamento** per il conferimento degli incarichi di specifiche responsabilità e di posizioni organizzative o professionali, in attuazione degli articoli **87 e 117 del CCNL** e delle più recenti disposizioni contrattuali.

Nella stessa seduta sono stati approvati gli incarichi conferiti dal **1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2025**.

In attesa della definizione del nuovo CCNL attualmente in trattativa, le parti hanno convenuto di **mantenere in via transitoria le posizioni di categoria E e F**, in modo da garantire continuità organizzativa e stabilità economica.

Successivamente, con l'entrata in vigore del nuovo contratto nazionale, verranno adottati nuovi provvedimenti di **graduazione e assegnazione** coerenti con la struttura organizzativa e i budget delle singole Direzioni e Dipartimenti.

Dal **2026**, l'attribuzione di nuovi incarichi o la copertura di posizioni vacanti avverrà attraverso **avvisi interni pubblicati sul sito di Ateneo**, per assicurare la massima trasparenza e valorizzare competenze, esperienze e motivazioni del personale interessato. Gli incarichi saranno formalizzati con **atto scritto e motivato**, secondo criteri oggettivi di coerenza tra profilo e funzioni da ricoprire.

**Punto 4) Attivazione del welfare integrativo di ateneo su ulteriori istituti, oltre a quelli già attivi per i sussidi asili e scuole di infanzia e abbonamenti sul trasporto pubblico.**

In continuità con le iniziative avviate nel corso dell'anno 2024, oltre ai contributi per **asili nido, scuole dell'infanzia e abbonamenti ai trasporti**, viene istituito un **contributo assistenziale massimo di 100 euro annui** per dipendente, finanziato con risorse variabili del fondo del trattamento accessorio.

Una circolare specifica chiarirà prossimamente modalità e tempi per la richiesta.

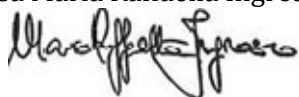
Nella sostanza, ciascun lavoratore potrà scegliere se utilizzare tale importo per:

- spese sanitarie o assistenziali sostenute per familiari con disabilità, **oppure**
- spese per utenze domestiche (acqua, energia, gas), che entro i limiti, non sono soggette a tassazione a differenza del contributo per spese sanitarie.

Con l'auspicio che le indicazioni fornite possano contribuire a una più chiara comprensione degli esiti della contrattazione integrativa sui punti indicati, si porgono

cordiali saluti

Direzione Organizzazione  
Programmazione e sviluppo  
risorse umane  
(Dott.ssa Maria Raffaella Ingrosso)



IL DIRETTORE GENERALE  
(Ing. Luca CHIANTORE)

<sup>2</sup> (pubblicazione al link <https://in.unimore.it/intra/docinterni/circolare.html?u=rs&av=112>)